

## UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2022PA184 - Allegato 1 per la chiamata di n. 1 Professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto – DPCD, per il settore concorsuale 12/H3 - FILOSOFIA DEL DIRITTO (profilo: settore scientifico disciplinare IUS/20 - FILOSOFIA DEL DIRITTO) ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, bandita con Decreto Rettorale 6 dicembre 2022 n. 5130

### VERBALE N. 3

la Commissione giudicatrice della procedura selettiva di cui sopra composta da:

Prof. Alberto Scerbo	professore di prima fascia presso l'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro - Presidente
Prof. Paolo Moro	professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Padova - Segretario
Prof. Vito Velluzzi	professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Milano - Componente

preso atto dell'impedimento giustificato a riunirsi il giorno 15 giugno 2023 alle ore 11:00 in presenza nella sede del Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto dell'Università degli Studi di Padova, come precedentemente indicato nel verbale n. 2, da parte del prof. Alberto Scerbo, impegnato in commissione di laurea nella sede dell'Università Magna Graecia di Catanzaro,

si riunisce il giorno 15 giugno 2023 alle ore 15:35 in forma telematica via Zoom (ID riunione: 860 0555 8601; indirizzi mail dei commissari: paolo.moro@unipd.it; scerbo@unicz.it; vito.velluzzi@unimi.it) per esprimere un motivato giudizio, in conformità ai criteri formulati nel verbale n. 1, sulle pubblicazioni scientifiche, sul curriculum, comprensivo di attività di ricerca, attività istituzionali, organizzative, gestionali, di servizio e di terza missione, sull'attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti e sull'attività assistenziale se prevista, in conformità agli standard qualitativi di cui al Titolo IV del Regolamento.

La commissione dichiara di procedere, secondo le modalità definite nel bando, all'accertamento della qualificazione scientifica e delle competenze linguistiche relative alla lingua straniera indicata nel bando, esprimendo i relativi giudizi, rilevando che non hanno presentato domanda candidati stranieri.

Trascorsi almeno 7 giorni dalla pubblicizzazione dei criteri, la Commissione rileva di aver potuto legittimamente proseguire i lavori. Nel periodo trascorso da allora alla data della presente riunione, i componenti della Commissione sono entrati all'interno della Piattaforma informatica 'Pica' nella sezione riservata alla Commissione, ed hanno visualizzato la documentazione trasmessa dai candidati ai fini della partecipazione alla predetta procedura selettiva.

La Commissione attesta che è pervenuta rinuncia con istanza Prot. n. 102298 del 7 giugno 2023 da parte del candidato Prof. Paolo SOMMAGGIO e che, pertanto, non procederà alla valutazione del medesimo candidato.

La Commissione prende in esame tutta la documentazione inviata telematicamente.

La Commissione stabilisce e precisa che, al fine di effettuare la valutazione dei candidati, prenderà in considerazione e valuterà esclusivamente la documentazione relativa a titoli, pubblicazioni e curriculum vitae caricata dai candidati sulla piattaforma PICA ed in essa visibile e residente. In particolare, non verranno utilizzate informazioni reperibili sulle pagine web alle quali il candidato abbia inserito link nel curriculum allegato alla domanda, se non reperibili nella domanda stessa.

La Commissione accerta che il numero di pubblicazioni inviate dai candidati non è superiore a quello massimo indicato all'allegato n 1 del bando e cioè 10 (dieci).

I candidati da valutare nella presente procedura selettiva risultano pertanto i seguenti:

1. CASA Federico
2. FAINI Fernanda
3. MARCHETTONI Leonardo
4. MINGARDO Letizia
5. VIGGIANI Giacomo

La Commissione dichiara che tutti i titoli relativi agli elementi oggetto di valutazione e tutte le pubblicazioni presentate da ciascun candidato sono valutabili.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione o con i terzi devono essere valutate sulla base dei criteri individuati nella prima riunione.

La Commissione accerta che nessun membro della commissione ha lavori in collaborazione con i candidati.

Per i lavori in collaborazione con terzi la Commissione rileva, in base ai criteri predeterminati al verbale n. 1, che i contributi scientifici dei candidati sono enucleabili e distinguibili e all'unanimità delibera di ammettere alla successiva valutazione di merito tutti i lavori dei candidati.

A questo punto, la Commissione delibera di sospendere la seduta alle ore 16:50 e di riprendere i lavori in forma telematica via Zoom il giorno 22 giugno 2023 ad ore 15:30.

Successivamente in data 22 giugno 2023, alle ore 15:30, la Commissione giudicatrice si riunisce in forma telematica via Zoom (ID riunione: 860 0555 8601; indirizzi mail dei commissari: [paolo.moro@unipd.it](mailto:paolo.moro@unipd.it); [scerbo@unicz.it](mailto:scerbo@unicz.it); [vito.velluzzi@unimi.it](mailto:vito.velluzzi@unimi.it)) e riprende i lavori.

Nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati la Commissione prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali quando privi di un codice internazionale ISSN o ISBN.

La Commissione esprime per ciascun candidato un motivato giudizio sulle pubblicazioni scientifiche, sul curriculum, comprensivo di attività di ricerca, attività istituzionali, organizzative, gestionali, di servizio e di terza missione, sull'attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti, secondo i criteri e gli indicatori stabiliti nel verbale n. 1. La Commissione inoltre esprime una valutazione comparativa dei candidati, formulando un

giudizio complessivo su ogni candidato, come in allegato, da considerarsi parte integrante del presente atto.

La seduta termina alle ore 17:25.

Il presente verbale è letto e approvato seduta stante da tutti i componenti della commissione che dichiarano di concordare con quanto verbalizzato.

Padova, 22 giugno 2023.

Il Segretario della Commissione

Prof. Paolo Moro

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

## UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2022PA184 - Allegato 1 per la chiamata di n. 1 Professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto – DPCD, per il settore concorsuale 12/H3 - FILOSOFIA DEL DIRITTO (profilo: settore scientifico disciplinare IUS/20 - FILOSOFIA DEL DIRITTO) ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, bandita con Decreto Rettorale 6 dicembre 2022 n. 5130

### **Allegato al Verbale n. 3**

#### **GIUDIZI**

#### **Candidato: Federico Casa**

##### **Motivato giudizio su: Pubblicazioni scientifiche**

Il candidato presenta dieci pubblicazioni ai fini della presente procedura, tra le quali una monografia e nove tra saggi e capitoli di libro.

La produzione del candidato riguarda principalmente gli ambiti dell'epistemologia giuridica e della teoria generale del diritto, con particolare riguardo alla teoria generale del diritto privato. Sono presenti anche lavori nell'ambito del rapporto tra diritto e letteratura e della didattica del diritto. La congruenza con il settore scientifico disciplinare della filosofia del diritto è piena. La collocazione editoriale risulta, nel complesso, adeguata.

Il contributo monografico "Epistemologia e metodologia giuridica dopo la fine della modernità" affronta con stile denso e approfondito la centrale questione della conoscenza giuridica, legandola, inoltre, ai principali aspetti problematici del ragionamento giuridico. L'apparato bibliografico è molto ampio, il rigore concettuale elevato e gli esiti a cui l'indagine approda sono particolarmente apprezzabili per originalità.

In alcuni dei saggi e dei capitoli di libro (sovente lunghi) presentati ai fini di questa procedura il candidato conferma l'attenzione per l'epistemologia giuridica, incrociandola con profili di storiografia della filosofia del diritto (per esempio nel saggio "Esperienza giuridica, metafisica e scienza nella scuola padovana di filosofia del diritto"). Questi lavori sono caratterizzati da un rigore metodologico molto buono e da riflessioni che non si limitano ai profili ricostruttivi. Particolarmente apprezzabili sotto il profilo del metodo d'indagine e dell'originalità sono i lavori di teoria generale del diritto (per esempio "Un approccio filosofico alle teorie civilistiche sull'apparenza giuridica: la perdita di una identità"; "Itinerari filosofici del diritto civile contemporaneo"; "Aspetti teorico-generalisti del dibattito sul sistema giuridico e sulla causa del contratto nella dottrina civilistica italiana"). In questi scritti il candidato mostra di saper indagare con padronanza tecnico giuridica e consapevolezza teorica il retroterra culturale e le implicazioni filosofiche dell'operato dei giuristi, soprattutto nell'ambito giusprivatistico. La capacità di studio filosofico del diritto positivo emerge anche nell'ampio saggio sulla certezza del diritto, dove il candidato si cimenta con un tema "classico" e impegnativo della filosofia del diritto mettendone in luce, con rigore concettuale elevato e chiarezza espositiva i principali nodi problematici, offrendo molteplici spunti di sicuro interesse filosofico giuridico.

La produzione scientifica del candidato è caratterizzata, in generale, da rigore concettuale e metodologico elevati, originalità sicuramente apprezzabile, profondità di analisi, piena congruenza con l'ambito filosofico giuridico e collocazione editoriale nel complesso adeguata.

## **Curriculum comprensivo di attività di ricerca, attività istituzionali, organizzative, gestionali, di servizio, terza missione**

Federico Casa, dottore di ricerca in Filosofia del Diritto, è Ricercatore a tempo indeterminato e Professore aggregato nel settore IUS/20 nell'Università degli Studi di Padova.

L'attività di ricerca è rilevante e continuativa. Ha partecipato dal 2000 ad oggi come relatore a numerosi convegni di carattere scientifico in Italia e all'estero e ha collaborato e/o coordinato l'attività di molteplici progetti di ricerca su temi filosofico-giuridici sin dal 1994. Direttore della Collana editoriale I Quaderni della Scuola, Esi, Napoli e componente del comitato di direzione di Tigor, Rivista di scienze della comunicazione e dell'argomentazione giuridica, è referee di numerose riviste del settore IUS/20 e componente del consiglio direttivo dell'associazione per la diffusione della filosofia classica "Filosofia classica e prassi".

La consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato per qualità e intensità nonché per continuità e durata temporale ai fini della presente procedura è di livello più che buono.

Tra le attività istituzionali, organizzative e di servizio, pertinenti al ruolo, risulta che il candidato sia stato nel 2016 e nel 2021 componente della Commissione presso la Corte d'Appello di Venezia per gli esami di abilitazione alla professione forense e che nel 2022 sia stato componente delle commissioni del progetto Uni4Justice (Ufficio del Processo) dell'Università degli Studi di Padova.

## **Attività didattica, didattica integrativa e servizi agli studenti**

L'attività didattica, anche integrativa e di servizio agli studenti, del candidato è ampia e significativa. Ha collaborato dal 1994 al 2008 all'attività didattica della cattedra di Filosofia del Diritto della Facoltà patavina di Giurisprudenza e fino al 2000 con altre due cattedre del settore IUS/20.

Il candidato ha tenuto dal 2002 e con continuità molteplici insegnamenti del settore IUS/20, principalmente nei corsi di laurea in Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Padova, tra cui Informatica giuridica, Teoria generale del Diritto, Diritti Umani, Filosofia del Diritto, Teoria del Diritto giurisprudenziale e Metodologia della Didattica Giuridica. È professore aggregato dal 2006.

Da quanto sopra si deduce lo svolgimento di varia attività seminariale e di tutoraggio del candidato.

## **Accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua inglese e accertamento della qualificazione scientifica**

Il curriculum, i titoli e le pubblicazioni scientifiche presentate dimostrano l'adeguata qualificazione scientifica del candidato e documentano che il candidato medesimo possiede un'appropriate conoscenza della lingua inglese.

## **Candidata: Fernanda Faini**

### **Motivato giudizio su:**

#### **Pubblicazioni scientifiche**

Tra le 10 pubblicazioni presentate dalla candidata vi sono 3 monografie, l'ultima in ordine di pubblicazione che aggiorna e integra una precedente del 2017, e 7 saggi, tutti pubblicati in riviste di fascia A.

Due delle monografie sono scritte in collaborazione con Stefano Pietropaoli, sebbene si riescano a definire con certezza le parti attribuibili alla candidata. La seconda, *Scienza giuridica e tecnologie informatiche. Temi e problemi* del 2021 è una riedizione rivista ed

ampliata della precedente, pubblicata nel 2017. Entrambe hanno un carattere strettamente manualistico e non presentano particolare originalità, sebbene provvedano ad una precisa ricostruzione descrittiva dell'apparato normativo e di alcuni casi concreti di rilievo. La ricostruzione dettagliata dello sviluppo legislativo connota anche la monografia *Data society. Governo dei dati e tutela dei diritti nell'era digitale*, dove le questioni fondamentali sono analizzate in modo descrittivo, senza, però, approfondimenti particolarmente apprezzabili per il SSD oggetto della procedura. Tutti i saggi presentati hanno ad oggetto questioni giuridiche fondamentali legati al mondo dell'informatica e sono trattati sicuramente in modo puntuale ed esaustivo, ma con un approccio descrittivo, che offre frammentariamente spunti di riflessione di tipo filosofico-giuridico.

Nel complesso, si apprezza la continuità dell'attività scientifica, ma si sottolinea che, pur potendo ravvisarsi una generica congruità con il SSD oggetto della procedura, in tutti i contributi prevale l'aspetto descrittivo e un approccio indirizzato più ai profili giuridici che a quelli critici propri della disciplina filosofica.

### **Curriculum comprensivo di attività di ricerca, attività istituzionali, organizzative, gestionali, di servizio, terza missione**

La dott.ssa Fernanda Faini si è laureata in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Firenze, ha frequentato e conseguito il dottorato di ricerca in Scienze giuridiche – curriculum Diritto e nuove tecnologie – presso l'Università di Bologna, ha conseguito un Master di II livello in Management Pubblico ed E-government presso l'Università del Salento e ha frequentato un Corso di perfezionamento in “Professioni legali e scrittura del diritto. La lingua giuridica com'è e come dovrebbe essere” presso l'Università di Firenze. È assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Pisa. La candidata è in possesso dal 2021 dell'abilitazione scientifica nazionale di seconda fascia nel SSD Ius/20 ed è stata in possesso dell'abilitazione di seconda fascia nel SSD Ius/01 nel periodo 2014-2018.

Per quanto riguarda l'attività di ricerca, la candidata fa parte di vari tra progetti di ricerca di interesse nazionale e di ateneo ed è componente di alcuni centri interdipartimentali; fa parte di comitati editoriali/di redazione/dei referee delle riviste *European Review of Digital Administration & Law*, *Diritto di Internet*, *MediaLaws – Rivista di diritto dei Media*, *Rivista italiana di informatica e diritto*, *Il Documento Digitale*, *Diritto Mercato Tecnologia*, *Notizie di Politeia*, *Federalismi.it*, *BioLaw Journal*. È stata relatrice in numerosi convegni.

Si segnala l'attribuzione del VII premio internazionale “Vittorio Frosini” in informatica giuridica e diritto dell'informatica.

La consistenza complessiva della produzione scientifica dalla candidata per qualità e intensità nonché per continuità e durata temporale ai fini della presente procedura è di livello discreto.

La produzione scientifica della candidata è costituita da 51 pubblicazioni, tra cui 2 monografie, una delle quali aggiornata e integrata (e quindi presentata come terzo lavoro monografico), vari saggi, diversi in riviste di fascia A e capitoli di volumi, prodotte a partire dal 2012.

Si osserva che i temi trattati sono genericamente congruenti col settore concorsuale e col settore scientifico disciplinare della presente procedura, tutti riguardanti l'informatica giuridica e il diritto dell'informatica.

Tra le attività istituzionali, organizzative e di servizio, pertinenti al ruolo, si rileva che la dott.ssa Faini è stata Coordinatrice della consultazione della società civile promossa dalla competente Commissione della Camera dei deputati nel luglio 2016 e supporto nella redazione del parere istituzionale sul d.lgs. 179/2016; precedentemente coordinatrice del gruppo di lavoro chiamato a fare proposte di modifiche alla relativa legge delega 124/2015, da maggio 2015.

### **Attività didattica, didattica integrativa e servizi agli studenti**

La candidata ha maturato esperienza didattica in vari corsi di laurea a partire dal 2012. È stata docente a contratto di Informatica giuridica e Computer Forensics presso l'Università di Firenze, del modulo di didattica integrativa "Intelligenza artificiale: quali diritti per i robots" (10 ore) e del modulo di didattica integrativa "ICT & Law" (20 ore) nell'ambito dell'insegnamento di Filosofia del Diritto nell'Università Cattolica del Sacro Cuore, sede di Piacenza; dall'a.a. 2018/19 è affidataria dell'insegnamento di "Diritto e nuove tecnologie" (10 CFU) presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Telematica Internazionale Uninettuno; dall'a.a. 2020/21 è affidataria in co-docenza (10 ore) dell'insegnamento di "Diritto dell'informatica, servizi informatici e sicurezza dei dati" presso l'Università di Pisa e dell'insegnamento di "ICT & Law" (48 ore – 6 CFU) presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore, sede di Piacenza. È stata docente in numerosi Master, Corsi di perfezionamento e Corsi di aggiornamento e ha tenuto diverse lezioni all'interno di diversi corsi di dottorato. È cultore della materia in Diritto privato presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Pisa, in Filosofia del diritto e Filosofia del diritto 2 presso la Facoltà di Economia e di Giurisprudenza dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, in Informatica giuridica presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Bologna e in Informatica giuridica presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi di Firenze.

La candidata dimostra un'intensa e continuativa attività didattica, che comprende anche i percorsi post lauream e alcuni seminari di dottorato, congruente con il settore scientifico disciplinare, anche se indirizzato essenzialmente sull'informatica giuridica.

Da quanto sopra si deduce lo svolgimento di diversificata attività seminariale della candidata, che attesta di aver svolto per alcuni anni attività di tutoraggio, mentre non risulta documentato che la medesima abbia svolto attività di supervisione tesi di laurea.

Nel complesso la candidata presenta un curriculum sicuramente buono, con una intensa e continua esperienza didattica e una produzione scientifica coerente col settore scientifico disciplinare della presente procedura e connotata esclusivamente da interessi riguardanti l'informatica giuridica, con profili ricadenti nel diritto dell'informatica. Buona e continua l'attività di ricerca, come denotato dalla partecipazione a diversi comitati editoriali, di redazione e dei referee di riviste di settore e dall'intensa attività convegnistica.

### **Accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua inglese e accertamento della qualificazione scientifica**

Il curriculum, i titoli e le pubblicazioni scientifiche presentate dimostrano l'adeguata qualificazione scientifica della candidata e documentano che la candidata medesima possiede un'appropriata conoscenza della lingua inglese.

### **Candidato: Leonardo Marchettoni**

#### **Motivato giudizio su:**

#### **Pubblicazioni scientifiche**

Tra le pubblicazioni presentate dal dott. Leonardo Marchettoni, due delle tre monografie hanno un carattere di originalità, quella riguardante i *Diritti umani tra particolarismo e universalismo* si apprezza anche per il rigore metodologico, mentre quella su *Jus, potestas e ratio in Guglielmo d'Ockham* è sviluppata con minore rigore metodologico e tocca l'origine dei diritti soggettivi a partire da una concezione volontaristica del diritto in maniera non sempre approfondita. La terza monografia, avente ad oggetto *Breve storia della democrazia. Da Atene al populismo* ha un carattere didattico e non presenta alcuna originalità. Per quanto riguarda i tre saggi in lingua inglese, due sono capitoli di volumi

collettanei e si caratterizzano per una certa peculiarità, uno costituisce invece una voce enciclopedica e non presenta una particolare originalità. Tutti sono sviluppati con buon rigore metodologico e per la loro collocazione editoriale sono sicuramente dotati di rilievo internazionale. I quattro saggi in lingua italiana sono pubblicati tutti in rivista di fascia A e si caratterizzano per una certa originalità e per un apprezzabile rigore metodologico.

Nel complesso i lavori del candidato sono congruenti con il SSD oggetto della procedura e sono caratterizzati da buon rigore metodologico e diversificati sul piano tematico; si deve sottolineare come diversi di questi mostrino uno spiccato interesse filosofico-politico.

### **Curriculum comprensivo di attività di ricerca, attività istituzionali, organizzative, gestionali, di servizio, terza missione**

Il candidato è laureato in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Firenze, ha frequentato e conseguito il dottorato di ricerca in Giustizia costituzionale e diritti fondamentali, curriculum in Teoria dei diritti fondamentali, presso l'Università di Pisa e il Perfezionamento in Scienza e Filosofia presso l'Università degli Studi di Firenze. Assegnista di ricerca presso l'Università di Camerino nel settore scientifico disciplinare oggetto della procedura, il dottor Marchettoni è stato ricercatore a tempo determinato di tipo a) di Filosofia del diritto presso l'Università di Parma dal 2013 al 2018.

Il candidato è in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale di seconda fascia nel SSD IUS/20 dal 2020 e dell'abilitazione di prima fascia per lo stesso SSD IUS/20 dal 2022. È in possesso dell'abilitazione di seconda fascia nel settore concorsuale 14/A1 – Filosofia politica dal 2019 e dell'abilitazione di seconda fascia nel settore concorsuale 11/C1 – Filosofia teoretica dal 2018.

Per quanto riguarda l'attività di ricerca, che è complessivamente apprezzabile, il candidato ha fatto parte di tre progetti di ricerca di interesse nazionale; fa parte del comitato di redazione della rivista *Jura Gentium*. Ha partecipato a 9 workshop o convegni di rilevanza internazionale e a 7 workshop o convegni di rilevanza nazionale; ha organizzato 5 workshop di rilevanza nazionale.

È stato membro del Collegio dei docenti del dottorato in Scienze giuridiche dell'Università di Parma nel periodo 1.5.2017 – 18.12.2018.

La consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato per qualità e intensità nonché per continuità e durata temporale ai fini della presente procedura è di livello buono. Tra le attività istituzionali, organizzative e di servizio, pertinenti al ruolo, si rileva che il candidato è stato membro del Collegio dei docenti del Dottorato di Ricerca in Scienze giuridiche XXXIII Ciclo, Università degli Studi di Parma in convenzione con l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, dal 01-05-2017 al 08-03-2018 e dal 09-03-2018 al 18-12-2018.

### **Attività didattica, didattica integrativa e servizi agli studenti**

Il candidato ha svolto attività didattica a partire dall'a.a. 2013-14 fino all'a.a. 2020/21, con un intervallo di un anno accademico. Ha svolto 24 ore di didattica frontale, pari a 4 CFU, nell'ambito degli insegnamenti di Filosofia del diritto e 18 ore, pari a 3 CFU, nel corso di Teoria politica del diritto e 6 ore, pari a 1 CFU, presso l'Università di Parma (a.a. 2013/14); 78 ore di didattica frontale, pari a 13 CFU, nell'ambito degli insegnamenti di Filosofia del diritto, 18 ore, pari a 3 CFU, nel corso di Teoria politica del diritto, 6 ore, pari a 1 CFU, in Relazioni internazionali ed europee, e Analisi delle istituzioni politiche 54 ore, 9 CFU, presso l'Università di Parma (a.a. 2014/15); 82 ore di didattica frontale, pari a 13,66 CFU, nell'ambito degli insegnamenti di Filosofia del diritto, 22 ore, pari a 3,66 CFU nel corso di Teoria politica del diritto, 36 ore, 6 CFU, in Relazioni internazionali ed europee, 6 ore, pari a 1 CFU e Analisi delle istituzioni politiche 54 ore, 9 CFU presso l'Università di Parma (a.a. 2015/16); 90 ore di didattica frontale, pari a 15 CFU, come titolare degli insegnamenti di

Teoria politica del diritto, 36 ore, 6 CFU, e Analisi delle istituzioni politiche, 54 ore, 9 CFU presso l'Università di Parma (a.a. 2016/17 e 2017/18); 54 ore di didattica frontale pari a 9 CFU, come titolare dell'insegnamento di Analisi delle istituzioni politiche, e 54 ore, 9 CFU presso l'Università di Parma (2018/19); 40 ore di didattica frontale, nell'ambito degli insegnamenti di Antropologia giuridica, 27 ore, pari a 3,86 CFU e Teorie contemporanee del diritto, 35 ore, 5 CFU, 13 ore, pari a 1,86 CFU presso l'Università di Camerino.

In totale, il dott. Marchettoni ha svolto complessivamente 270 ore di didattica nel ssd SPS/01 e 188 ore ssd IUS/20.

Da quanto sopra si deduce lo svolgimento di diversificata attività seminariale del candidato, mentre non risulta documentato che il medesimo abbia svolto attività di supervisione tesi di laurea né attività di tutoraggio.

Si osserva che il dott. Marchettoni presenta un'attività didattica talvolta discontinua, congruente in parte con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura, visto che la maggior parte dell'attività didattica riguarda il settore scientifico disciplinare SPS/01.

### **Accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua inglese e accertamento della qualificazione scientifica**

Il curriculum, i titoli e le pubblicazioni scientifiche presentate dimostrano l'adeguata qualificazione scientifica del candidato e documentano che il candidato medesimo possiede un'appropriata conoscenza della lingua inglese.

## **Candidata: Letizia Mingardo**

### **Motivato giudizio su:**

#### **Pubblicazioni scientifiche**

La dott.ssa Letizia Mingardo presenta due monografie e vari contributi, anche in lingua inglese, in volumi collettanei e articoli in riviste, anche di fascia A.

La prima monografia (Incontro alle Sirene. Autodeterminazione e testamento biologico, 2015) è uno studio lucido ed approfondito, condotto con puntuale rigore metodologico ed evidente padronanza della letteratura di riferimento, sui fondamenti culturali e le applicazioni giurisprudenziali delle disposizioni anticipate di trattamento, al fine di proporre la problematizzazione teorica dell'istituto giuridico del cd. "testamento biologico" alla luce delle differenti prospettive del dibattito biogiuridico italiano.

Il secondo lavoro monografico (Giustizia digitale 'alternativa'. Scenari e riflessioni critiche sulle Online Dispute Resolution, 2020), dedicato al tema delle on line dispute resolution, è una ricerca adeguatamente argomentata sull'evoluzione dei metodi alternativi di risoluzione delle controversie, in un'appropriata prospettiva dell'informatica giuridica e del rinnovato paradigma dell'intelligenza artificiale.

I saggi presentati approfondiscono con competenza e attenzione alcuni argomenti trattati nella prima monografia e si estendono alla didattica giuridica, in ambiti tematici del tutto attinenti al settore concorsuale oggetto del bando.

Nei lavori riguardanti la bioetica e il biodiritto, la dott.ssa Mingardo esamina con precisione il problematico dialogo fra giurisdizioni di ordinamenti diversi (Dialogue among Courts and Biolaw: Integration or Incorporation?, 2015) e la questione della capacità di scelta nelle decisioni anticipate (Ulisse incontro alle Sirene. Un'indagine sulla razionalità delle direttive anticipate di trattamento sanitario, 2020). Sono del tutto apprezzabili il contributo, di cui si distingue precisamente l'apporto individuale, sul concetto di autonomia in relazione alla demenza, con particolare riferimento ai malati di Alzheimer (Autonomy and Dementia. The Problematic Freedom of Health Care of Alzheimer's Patients, con Stefano Fuselli, 2018), il saggio sul valore dei contratti di Ulisse, elaborati dalla dottrina e dalla prassi di common law,

nell'ambito della sofferenza psichica (I contratti di Ulisse. Autodeterminazione e sofferenza psichica, 2019) e il lavoro sulla critica dell'anti-ippocratismo contemporaneo, anche sulla base del vigente codice italiano di deontologia medica (È morto Ippocrate, lunga vita a Ippocrate. Per una rivalutazione del paradigma medico ippocratico, 2019).

Peraltro, la maturità scientifica della candidata nel settore IUS/20 è comprovata anche da tre puntuali e aggiornati studi sulla didattica giuridica: Il Manifesto per l'Università: CEI e CRUI in dialogo per l'università del XXI secolo, 2020; Il diritto a imparare il diritto. Cultura della cittadinanza e istruzione giuridica nelle scuole superiori, 2020; Dieci Principi Europei per la Didattica in Università. Riflessioni a margine della proposta dello European Forum for Enhanced Collaboration in Teaching, 2021.

Le pubblicazioni presentate dalla candidata documentano l'adozione di un metodo di indagine rigoroso e la piena aderenza tematica alle ricerche scientifiche del settore concorsuale di riferimento. Tutte le pubblicazioni valutabili, editate tra il 2015 e il 2021, presentano congrua continuità temporale, collocazione editoriale appropriata e sufficiente diversificazione nella produzione scientifica, con varie riflessioni dotate di originalità e piena congruenza con il settore disciplinare di riferimento e una collocazione editoriale dei contributi complessivamente adeguata.

### **Curriculum comprensivo di attività di ricerca, attività istituzionali, organizzative, gestionali, di servizio, terza missione**

Letizia Mingardo è Ricercatrice a tempo determinato di Filosofia del Diritto ex art. 24, comma 3, lettera a) della legge n. 240/2010 nell'Università di Padova da gennaio 2021 ed è in possesso della Abilitazione Scientifica Nazionale a professore di seconda fascia per il settore concorsuale 12/H3 – Filosofia del diritto da aprile 2021. Dottoressa di ricerca in Filosofia del Diritto nel 2009, ha fruito dal 2011 al 2019 di varie borse di studio ed assegni di ricerca nel settore disciplinare della Filosofia del Diritto nelle Università di Padova, Trento e Verona.

L'attività di ricerca della dott.ssa Mingardo è rilevante e continuativa. La candidata ha organizzato o partecipato come relatrice in diverse sedi accademiche a molteplici convegni e seminari di carattere scientifico tra il 2007 e il 2023, sia in Italia (Bergamo, Bologna, Cagliari, Catanzaro, Padova, Palermo, Perugia, Salerno, Torino, Trento, Treviso, Urbino, Verona, Vicenza) che all'estero (Budva, Lucerna, Vienna). La dottoressa Mingardo ha anche partecipato dal 2007 alle attività di vari gruppi ricerca di livello nazionale nelle materie del settore di riferimento e ha svolto studi e ricerche scientifiche affidati da qualificate istituzioni, tra le quali l'Accademia Nazionale dei Lincei, che ha conferito alla candidata il Premio "Edoardo Ruffini 2012. Diritti fondamentali umani: natura e cultura" per la ricerca di cui al programma di studi "Il diritto di autodeterminazione del paziente incosciente. Il testamento biologico tra appelli alla natura umana e determinazioni culturali". La sua monografia "Incontro alle Sirene" (ESI 2015) è tra le opere segnalate al Premio Internazionale Città di Como 2017, nella sezione saggistica. È componente del comitato scientifico della collana "Il quadrato delle opposizioni, Sezione Elenchos - Logica, Argomentazione, Critical Reasoning" per le Edizioni Mimesis di Milano, del comitato di redazione della rivista JELT – Journal of Ethics and Legal Technologies, edita dalla Padova University Press, e del comitato scientifico della collana Collana "Dimorare la fragilità" (Pensa Multimedia). La candidata è altresì affiliata alle più importanti società scientifiche del settore, anche a livello internazionale (SIFD - Società Italiana di Filosofia del Diritto, ISLL – Italian Society for Law and Literature, D&S – Associazione di Studi su Diritto & Società, SCL – Society for Computers & Law, Nodo UniPD del CINI Cybersecurity National Lab, SAFI - Societas Aperta Feminarum in Iuris Theoria, rete di studiosi dell'Ateneo di Padova affiliata allo EFRJ – European Forum for Restorative Justice).

La consistenza complessiva della produzione scientifica della candidata per qualità e intensità nonché per continuità e durata temporale ai fini della presente procedura è di livello buono.

Tra le attività istituzionali, organizzative e di servizio, pertinenti al ruolo, è rilevante quanto segue. Nell'a.a. 2022/2023, la candidata è stata coordinatrice per l'Università di Padova del Blended Intensive Programme "Legal Design and Digital Society", attivato nell'ambito del nuovo programma Erasmus+ 2021-2027 ed è Vicedirettore della International Winter School "Transforming 21st century conflicts. Tools for promoting secure, inclusive and innovative societies" del Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto dell'Università di Padova.

### **Attività didattica, didattica integrativa e servizi agli studenti**

La dott.ssa Mingardo insegna dal 2016 Metodologia e Informatica giuridica (72 ore/anno accademico – 9 crediti) nel corso di laurea di Consulente del Lavoro e dal 2022 Legal Design (16 ore/anno accademico – 2 crediti) nel corso di laurea in Diritto e Tecnologia dell'Università di Padova. È docente in lingua inglese dal 2021 della Winter School "Transforming 21st century conflicts. Tools for promoting secure, inclusive and innovative societies" dell'Università di Padova ed insegna dal 2020 Regolamentazione e Legislazione nel Master Salvaguardia della fauna selvatica: per una conservazione integrata e di Didattica dell'Educazione civica nel Master IDeE – Insegnare Diritto ed Economia dell'Università di Padova.

Già docente a contratto dal 2019 e per due anni accademici del modulo di Relevant Legislation and Animal Protection (all'interno nell'insegnamento in lingua inglese di Bioethics and Legislation) nell'Università di Padova, la candidata ha svolto per vari anni attività di supporto alla didattica (anche in lingua inglese) nel settore disciplinare IUS/20 nelle Università di Padova e di Trento.

Da quanto sopra si deduce lo svolgimento di diversificata attività seminariale e di tutoraggio, mentre non risulta documentato che la candidata abbia svolto attività di supervisione tesi di laurea.

Pertanto, l'attività didattica della candidata è complessivamente significativa e sempre riferibile a materie nevralgiche nel settore disciplinare IUS/20, oggetto della presente procedura.

### **Accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua inglese e accertamento della qualificazione scientifica**

Il curriculum, i titoli e le pubblicazioni scientifiche presentate dimostrano l'adeguata qualificazione scientifica della candidata e documentano che la candidata medesima possiede un'appropriata conoscenza della lingua inglese.

## **Candidato: Giacomo Viggiani**

### **Motivato giudizio su:**

#### **Pubblicazioni scientifiche**

Il candidato presenta dieci pubblicazioni, due monografie e otto saggi (pubblicati su varie riviste in fascia A). I temi ruotano prevalentemente intorno ai diritti e alla discriminazione con incursioni nello studio dell'indeterminatezza nel ragionamento giuridico e sull'educazione giuridica in Kant.

Il candidato presenta, come ricordato, due contributi monografici.

La monografia "Dal diritto alla privacy al diritto al matrimonio" esamina la giurisprudenza nordamericana in materia di matrimonio fra persone dello stesso sesso. Si tratta di un libro

coerente con l'ambito filosofico giuridico e connotato anche da un taglio comparatistico. Il lavoro è ben documentato e la collocazione editoriale risulta adeguata. L'analisi giurisprudenziale è ampia, tuttavia il nesso con le implicazioni filosofiche che ne vengono tratte non sempre emerge con la dovuta accuratezza tecnico giuridica.

La monografia "Il liberalismo politico e il matrimonio tra persone dello stesso sesso" affronta anch'essa, come appare chiaramente dal titolo, il tema del matrimonio tra persone dello stesso sesso. L'argomento è visto soprattutto dalla prospettiva della teoria della giustizia: lo stile impiegato è apprezzabile per la chiarezza, il rigore concettuale può essere considerato buono; lo scritto è coerente con l'ambito della filosofia del diritto.

Riguardo alla produzione non monografica presentata si evidenzia che la gran parte dei lavori affronta da varie prospettive i temi che costituiscono i principali interessi di ricerca del candidato. Questi lavori confermano quanto è già emerso per i lavori monografici, ovvero la chiarezza espositiva, la generale congruenza con l'ambito filosofico giuridico e il buon rigore concettuale, per quanto gli esiti siano talvolta ricognitivi (si veda per esempio il saggio sulla surrogazione di maternità e la gestazione per altri). In altre occasioni (per esempio la pubblicazione che riguarda "Il matrimonio tra persone dello stesso sesso e l'interpretazione costituzionale: Spunti di riflessione dalla Repubblica dell'Ecuador") la pur interessante indagine comparatistica e concettuale resta sul piano filosofico giuridico un po' in superficie. La produzione del candidato mostra un apprezzabile spessore filosofico laddove intreccia questioni filosofico politiche e filosofico giuridiche (come accade nella pubblicazione che discute il tema delle affirmative actions, a partire da una analisi delle teorie di Nozick e Rawls). Per ciò che concerne la pubblicazione sull'indeterminatezza nel ragionamento giuridico, va sottolineato il buon rigore metodologico e gli interessanti esiti a cui approda. Altrettanto va detto per il saggio sull'educazione giuridica in Kant, che presenta pure interessanti spunti di originalità.

Le pubblicazioni presentate dal candidato per qualità e continuità ai fini della presente procedura sono connotate da rigore metodologico buono e da un livello di originalità anch'esso buono. Le pubblicazioni sono in generale congruenti col settore disciplinare. La collocazione editoriale è adeguata.

### **Curriculum comprensivo di attività di ricerca, attività istituzionali, organizzative, gestionali, di servizio, terza missione**

Giacomo Viggiani è dottore di ricerca in Filosofia del Diritto e Bioetica Giuridica presso l'Università di Genova. Il candidato ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale nel settore concorsuale 12/H3, Filosofia del diritto sia per la seconda che per la prima fascia ed è stato assegnista di ricerca presso le Università di Bergamo e di Brescia, nonché RTD di tipo A per cinque anni presso l'Università di Brescia.

L'attività di ricerca è articolata e apprezzabile. Il dott. Viggiani ha svolto periodi di studio e di ricerca all'estero presso varie istituzioni e vanta un'ampia attività di partecipazione, coordinamento e direzione a gruppi di ricerca nazionali e internazionali. Ha organizzato svariate iniziative scientifiche ed è stato relatore in parecchi incontri e convegni nazionali e internazionali. È condirettore della Collana "Diritto in questione" - Casa editrice "Ledizioni" e componente del comitato scientifico o editoriale delle riviste "Ragion Pratica", "International Journal of Gender Studies", "GenUS - Rivista di studi giuridici sull'orientamento sessuale l'identità di genere" (Responsabile della sezione di Filosofia del diritto) e della collana "Obliqua. S/oggetti LGBTQIA+ ritrovati" - Casa editrice "PM Edizioni", oltre che referee per diverse riviste scientifiche.

La consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato per qualità e intensità nonché per continuità e durata temporale ai fini della presente procedura è di livello buono. Tra le attività istituzionali, organizzative e di servizio, pertinenti al ruolo, si rileva che il candidato: dal 2020 è componente del Comitato scientifico del "Master A46 - Corso nelle

materie giuridico-economiche per l'accesso nei ruoli di docente della scuola secondaria" (completamento del percorso 24CFU ex FIT per l'area economico-giuridica IUS/20) presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Brescia e componente della Rete Antidiscriminazioni del Comune di Brescia (BS) per conto del Centro di Ateneo LOG dell'Università degli Studi di Brescia; dal 2018 è componente della Commissione per la Terza Missione del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Brescia; dal 2017 è delegato del Dipartimento di Giurisprudenza nel Comitato Direttivo di Ateneo per la Formazione degli Insegnanti dell'Università degli Studi di Brescia; nel periodo 2016-2021 è stato Delegato del Dipartimento di Giurisprudenza al Tavolo d'Ateneo per la Mobilità dell'Università degli Studi di Brescia.

### **Attività didattica, didattica integrativa e servizi agli studenti**

L'attività didattica, anche integrativa e di servizio agli studenti, del candidato è adeguata ed è variamente svolta dal 2010 per un totale di 650 ore di didattica frontale in differenti materie del settore IUS/20 principalmente nell'Università di Brescia nonché, limitatamente a brevi moduli didattici, all'estero, nelle Università di Girona, Alicante e Lubiana.

Il candidato ha anche svolto ampia e puntuale attività seminariale, di tutoraggio e di supervisione di tesi di laurea.

### **Accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua inglese e accertamento della qualificazione scientifica**

Il curriculum, i titoli e le pubblicazioni scientifiche presentate dimostrano l'adeguata qualificazione scientifica del candidato e documentano che il candidato medesimo possiede un'adeguata conoscenza della lingua inglese.

Letto e approvato seduta stante da tutti i componenti della commissione che dichiarano di concordare con quanto verbalizzato.

Padova, 22 giugno 2023.

Il Segretario della Commissione

Prof. Paolo Moro

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005